

Rendicontazione sociale

Assessorato alle Politiche
Sociali e Sanitarie

Comune di Fidenza



Comune di Fidenza

anno
2012





Foto Filippo Tosi

È con grande soddisfazione e un pizzico d'orgoglio che presentiamo al lettore la seconda edizione del Bilancio dei servizi sociali comunali. Il presente documento, infatti, è la fotografia completa di tutti i servizi e gli interventi che il Comune di Fidenza offre ai suoi cittadini, in particolare a coloro che più hanno bisogno di un sostegno e di un punto di riferimento sociale. A noi piace però pensare il Bilancio sociale come una sorta di bussola, per capire meglio quali strade percorrere nel futuro della nostra comunità.

È soprattutto nei momenti di trasformazione, quando si rompono equilibri e cresce l'incertezza, che chi è più fragile, chi è più solo, chi viene da lontano può trovarsi in maggiori difficoltà. Di fronte a tali mutamenti, l'amministrazione comunale in questi anni ha scelto di intensificare l'attenzione e gli interventi di contrasto verso forme di fragilità, di povertà, di rischio di emarginazione, sia consuete che nuove.

E ha investito sulla qualità dei servizi e sul sostegno alle reti di relazioni che tengono insieme una comunità: la rete del volontariato ma anche la rete delle famiglie, con i suoi bisogni in tema di alloggio, di salute, di sostegno nella cura di bambini, delle persone anziane o disabili.

Un grazie di cuore a tutti gli operatori dell'area servizi alla persona per la disponibilità e la professionalità dimostrata in questi anni di impegno. Grazie ai tanti cittadini impegnati a costruire, giorno per giorno, il welfare municipale del futuro.



Il Sindaco di Fidenza

Mario Cantini

Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie

Marilena Pinazzini



Fidenza continua a crescere: 26656 abitanti nel 2012

L'incremento demografico conferma la capacità di attrazione del territorio. Fidenza ha raggiunto i 26.656 abitanti e si conferma seconda città della provincia.

Esaminando i dati della popolazione di Fidenza dal 2000 al 2012 si delinea una crescita costante, che ha raggiunto il 14,27% al 31 dicembre 2012, anno nel quale il Comune di Fidenza ha raggiunto i 26.656 abitanti, 304 in più rispetto al 2011.

Dalla suddivisione della popolazione per fasce di età si evidenzia un costante incremento della quota di popolazione giovane e una diminuzione della popolazione anziana (over 75), che comportano un graduale abbassamento dell'indice di vecchiaia (179,81).

L'assetto produttivo e commerciale del territorio rappresenta una delle ragioni alla base della crescita demografica, alla quale si aggiunge la presenza di servizi pubblici importanti e qualificati come il polo ospedaliero, il polo scolastico e la rete dei servizi socio-sanitari.

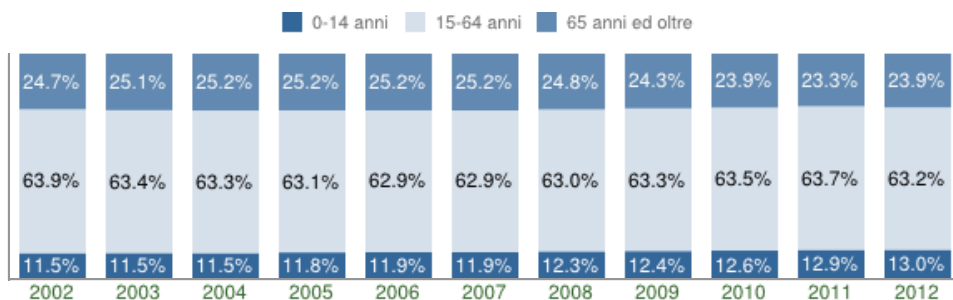
L'analisi degli indici d'incremento naturale e migratorio della popolazione riveste particolare importanza per l'individuazione delle cause alla base dell'evoluzione demografica di un territorio.

Un dato importante che si registra è il valore molto basso del saldo naturale, cioè la differenza tra i nati e i morti, rapportata alla popolazione media dell'anno considerato, che nel 2012 è di -38, dato più basso dal 2000 ad oggi.

Altro dato positivo è l'indice d'incremento migratorio, consistente nella differenza tra gli iscritti e i cancellati nelle liste anagrafiche, rapportata anche in questo caso alla popolazione media dell'anno in esame. Più elevato è il dato di spostamento da altri Comuni mentre la popolazione straniera raggiunge il 12,53%, un valore decisamente inferiore a quello del Comune di Parma (14,9%) e della media della provincia di Parma (13,1%).

Per quanto riguarda la realtà di Fidenza, la causa dell'evidenziata crescita della popolazione è un mix tra aumento delle nascite, e quindi incremento del saldo naturale, e fenomeno immigratorio. Quest'ultimo fenomeno è comunque in calo negli ultimi due anni e nella composizione di questa quota di nuovi iscritti è in crescita il numero di quelli provenienti da altri Comuni e in calo percentuale, dal 2009, il numero di quelli provenienti dall'estero.

Popolazione suddivisa per età



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI FIDENZA (PR) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità	Indice di mortalità
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	215,5	56,6	180,0	106,1	18,3	6,8	12,3
2003	217,6	57,7	169,4	109,9	18,9	7,1	12,3
2004	219,7	58,0	156,6	109,8	18,7	7,4	11,6
2005	213,5	58,5	139,4	108,6	19,4	8,2	12,0
2006	210,7	58,9	125,3	110,5	19,7	7,9	12,6
2007	211,2	59,1	128,4	113,9	19,6	9,1	11,8
2008	202,2	58,8	128,8	115,2	20,0	7,3	12,9
2009	195,7	57,9	129,8	116,2	20,3	10,2	11,5
2010	190,1	57,4	128,0	118,3	20,2	9,4	12,0
2011	180,5	57,0	133,4	119,3	20,2	-	-
2012	184,0	58,3	133,0	122,7	19,9	-	-

Gli strumenti del nuovo Welfare

I Piani di Zona sono lo strumento principale della programmazione socio-sanitaria distrettuale in collaborazione fra Comuni, Azienda USL e Provincia, attraverso il confronto con le Organizzazioni Sindacali e il Terzo Settore. I Piani sono predisposti in coerenza con gli indirizzi della CTSS - Conferenza Territoriale Socio Sanitaria e della Regione Emilia Romagna che danno un forte impulso all'integrazione fra area sociale e sanitaria, educativa, formativa, culturale, del lavoro, urbanistica, abitativa, con l'obiettivo di realizzare un sistema di interventi organico e rivolto a rispondere ai bisogni e alle priorità di ciascun territorio utilizzando risorse finanziarie provenienti dai bilanci comunali e soprattutto da fondi nazionali e regionali:

QUOTA CAPITARIA: 30,20 euro (Spesa per ogni abitante da 0 a 65 anni)

Fondo Regionale Non Autosufficienza ANZIANI 7.985.583 euro

Fondo Regionale Non Autosufficienza DISABILI 2.442.095 euro

Fondo Nazionale non autosufficienza 34.850 euro

Fondo sociale locale 151.314 euro

Interventi

Gli interventi previsti sono: sostegno al reddito familiare e contrasto della crisi economica, servizi a sostegno dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari, supporto alla domiciliarità, continuità alle risposte ai bisogni di residenzialità degli anziani e per far fronte alle esigenze degli anziani e delle loro famiglie (nel periodo estivo sono stati messi a disposizione **tre dici posti accreditati** per il ricovero di sollievo con retta agevolata).

Linee programmatiche

Stato di avanzamento 2012



Politiche sanitarie

Attività pianificata	Stato di avanzamento lavori
Modernizzazione strutturale e tecnologica ospedaliera, mediante la realizzazione di una nuova ala presso lo Stabilimento ospedaliero di Fidenza - San Secondo Parmense	Nel 2012 è stata finanziata la realizzazione della nuova ala ospedaliera
Sviluppo della medicina territoriale	Accordo con la Ausl per la realizzazione della Casa della Salute
Progetti di educazione alla salute	Nel 2012 è stato realizzato IL Progetto Guadagnare Salute e Benessere che prevedeva interventi di prevenzione e informazione rivolti alla cittadinanza

Politiche Sociali - Famiglia

Attività pianificata	Stato di avanzamento lavori
Definizione di un Piano comunale anticrisi che preveda una serie di interventi rivolti a soggetti particolarmente a rischio: famiglie numerose, famiglie monoparentali, pensionati, cassaintegrati	Il bilancio dell'Assessorato ai servizi Sociali è stato incrementato nel 2010 di € 150.000 nel 2011 di € 200.000 nel 2012 di € 210.000
Inserimenti lavorativi: le positive esperienze condotte in questi anni devono spingerci a lavorare in modo integrato e innovativo sul tema dell'inserimento lavorativo delle persone con disagio sociale	Sono stati incrementati gli inserimenti lavorativi 2010 n. 29 2011 n. 48 2012 n. 52
Costituzione del metodo "Quoziente familiare"	Nel settembre 2011 è stato applicato il Quoziente familiare Fidenza al servizio di assistenza domiciliare per il 3° trimestre Nel 2012 il quoziente familiare Fidenza è stato applicato per tutta l'annualità al servizio di assistenza domiciliare e nel 3° trimestre anche al servizio di Centro diurni

Altri interventi sostanziali

Attività pianificata

Soglia ISEE

Stato di avanzamento lavori

Innalzamento della soglia ISEE da 8500 2011 a 9000 euro 2012

Politiche per gli anziani

Attività pianificata

Il sostegno alla domiciliarità rappresenta un altro fondamentale obiettivo per la popolazione anziana, per il suo valore intrinseco legato al mantenimento dell'identità personale

"Anagrafe delle fragilità" intesa come l'analisi e la ricognizione dei bisogni socio-sanitari della collettività residente nell'ambito comunale

Sviluppo del sostegno alla domiciliarità attraverso la creazione di una rete di aiuto e mutuo aiuto a supporto di famiglie e caregiver

Stato di avanzamento lavori

Nel corso del 2012 si è potuto dare risposta alla totalità delle richieste di assistenza domiciliare

Nel giugno del 2011 è entrata in vigore la cartella informatica. Nel 2012 lo Sportello Sociale ha accolto 1249 cittadini

Sono stati potenziati i programmi di prevenzione all'fragilità e della rete di mutuo aiuto tra le famiglie anche in integrazione con le Associazioni di Volontariato

Politiche per i diversamente abili

Attività pianificata

Miglioramento dell'autonomia del disabile tramite l'abbattimento di barriere architettoniche nelle abitazioni ed erogazione di servizi di aiuto negli ambienti di vita

Altri interventi a favore della popolazione diversamente abile

Stato di avanzamento lavori

Nel 2012 sono state accolte l'100% delle domande per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L.n. 13/89) e il 100% delle domande per adeguamento dei mezzi e degli ambienti domestici (L.n. 29/97)

Con il Tavolo Comunale sull'Autismo e in collaborazione con i soggetti del Territorio si è promossa la formazione e l'informazione sulla sindrome e si è lavorato con l'integrazione con i pediatri di libera scelta

Politiche abitative

Attività pianificata

Consolidamento della attuale convenzione con Azienda Casa Emilia Romagna

Predisposizione di un piano vendite di alloggi o altri immobili

Stato di avanzamento lavori

si è lavorato per integrare maggiormente gli interventi sugli alloggi di edilizia popolare a favore delle famiglie

Nel corso del 2012 sono stati venduti alcuni alloggi Erp reimpiegando le somme per il mantenimento del patrimonio e gli Ex Bagni Pubblici

Politiche per l'immigrazione

Attività pianificata

Promozione dell'apprendimento e dell'alfabetizzazione della lingua italiana per favorire i processi di integrazione e consentire ai cittadini una piena cittadinanza

Sensibilizzare operatori, cittadini e istituzioni sul tema dell'immigrazione, creando conoscenza reciproca, occasioni di incontro e di scambio fra persone di diversa provenienza e cultura

Stato di avanzamento lavori

In collaborazione con la Provincia di Parma e il Centro Territoriale Parmense per l'Educazione degli adulti sono stati organizzati 7 percorsi di alfabetizzazione in particolare rivolti alle donne

Nel luglio 2012 in collaborazione con il Terzo Settore e la Diocesi è stata organizzata la IV° edizione della Festa dei Popoli - nel marzo 2012 in collaborazione con CIAC Onlus è stato organizzato un incontro rivolto alle scuole superiori "Diritto d'Asilo una questione di civiltà"

Rapporti con il volontariato

Attività pianificata

Costituzione "Consulta del volontariato"

Costituzione "Osservatorio locale"

Stato di avanzamento lavori

Nel settembre 2012 è stata organizzata la II° edizione di "Volontariamente in Festa"
La Consulta ha lavorato con l'Amministrazione comunale per concordare le priorità 2013

Nel 2012 si è costituito l'osservatorio comunale sui fenomeni sociali che ha il compito di accogliere dati e lavorare in intergrazione con i soggetti del territorio

Pari opportunità

Attività pianificata

Comitato delle Pari Opportunità

Sviluppare gli interventi di sensibilizzazione e informazione sul tema

Sostenere i Padri separati

Stato di avanzamento lavori

Nel marzo del 2011 si è costituito il Comitato Unico di garanzia come previsto dalla normativa Nazionale che ha continuato il suo lavoro anche nel 2012

Sono stati organizzati incontri nelle scuole di sensibilizzazione sul tema

Nel corso del 2012 è stato assegnato uno degli alloggi da destinare a padri separati in momentanea difficoltà.

Trasparenza

Attività pianificata

Rendicontazione Sociale

Stato di avanzamento lavori

In ottobre 2012 è stata pubblicata la I° rendicontazione sociale dell'Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie

Rendicontazione sociale

Strutture per l'erogazione dei servizi



SPORTELLO SOCIALE

Lo Sportello Sociale è la porta di accesso dei cittadini ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali, dove ricevere:

- prima accoglienza e ascolto in relazione a bisogni e problematiche di carattere sociale
- informazione e orientamento sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi territoriali, sulle attività dell'Amministrazione anche nell'area educativa, della salute e delle pari opportunità
- consulenza professionale ed accesso alla rete complessiva di servizi e interventi socio-sanitari.

Allo Sportello è presente una operatrice, che offre ascolto immediato (anche telefonico), segretariato sociale, consulenza e accompagnamento verso altri Servizi o figure specialistiche (per l'eventuale presa in carico della persona). Lo Sportello opera in rete con altri sportelli attivi nel territorio, funzione di monitoraggio dei "bisogni sociali" attraverso l'uso di un sistema informativo di rilevazione, condiviso da tutti i soggetti della rete dei servizi socio-sanitari:

Giorni di apertura al pubblico	220
Ore di apertura al pubblico	1150
Accessi TOTALI allo Sportello (contatti)	1249
Accessi suddivisi per Target:	
Adulti e minori	468
Anziani	346
Nuovi casi presi in carico	435

Costo complessivo 31.000 euro

CENTRO PER LE FAMIGLIE

Il Centro per le Famiglie inaugurato nel giugno 2011 nell'anno 2012 ha consolidato le proprie attività e i propri servizi.

Le famiglie di Fidenza, così come le famiglie del Distretto hanno potuto usufruire della consulenza legale, di percorsi di sostegno alla genitorialità, di interventi dedicati ai primi mesi di vita dei bambini, e a progetti che hanno coinvolto le comunità di Fidenza come degli altri comuni del Distretto.

Nel 2012, 134 sono state le famiglie di Fidenza (381 quelle totali) che hanno partecipato alle iniziative del Centro hanno tutti l'obiettivo di sostenere la genitorialità in tutte le sue sfaccettature e durante le varie fasi di crescita dei figli.

Giorni di apertura nel 2012	240
Ore di apertura nel 2012	1152
Accessi*	134

Costo complessivo 22.500* euro

* Gli accessi sono relativi ai cittadini del Comune di Fidenza, il Centro per le Famiglie è un servizio distrettuale

SPORTELLO IMMIGRATI (gestito da Enac - Emilia Romagna)

Lo Sportello Immigrati svolge un importante ruolo di informazione, orientamento e consulenza verso i cittadini immigrati per accompagnare e sostenere i nuovi cittadini nell'accesso ai servizi, anche operando in rete con gli altri servizi del territorio.

Giorni di apertura	144
Ore di apertura	432
Accessi	713

Costo complessivo 35.000 euro

IL SERVIZIO ASSISTENZA ANZIANI

Si occupa di accogliere le richieste degli anziani e delle loro famiglie per quanto riguarda l'accesso ai servizi e di assicurare l'equità di trattamento e la stesura di un progetto personalizzato adeguato alle esigenze dell'anziano e della sua famiglia. Il servizio non fornisce direttamente accesso ai cittadini.

Costo complessivo 26.000 euro

Rendicontazione sociale

Servizi alla persona



Assessorato alle Politiche
Sociali e Sanitarie



IL SERVIZIO SOCIALE MINORI, FAMIGLIE e DISABILI

I **Servizi alla Persona** sono **Servizi Sociali** rivolti ai cittadini da 0 a 64 anni si occupa di situazioni di difficoltà con personale competente e debitamente formato. Le politiche a favore delle famiglie e dei minori in difficoltà hanno avuto come obiettivo quello di sostenere le difficoltà relazionali ed educative progettando percorsi di sostegno educativo e di aiuto alla domiciliarità, evitando il più possibile il ricorso all'inserimento in comunità per i minori e all'allontanamento dai genitori naturali. Si sono utilizzati strumenti più flessibili come il sostegno educativo e l'affido eterofamiliare o familiare.

I **Servizi Sociali** sono finanziati dal Comune di Fidenza tramite quota capitarla di € 30,20 Per ogni abitante, trasferita all'Ausl che svolge la funzione su delega dei comuni.

Le **Politiche Sociali a favore dei Disabili** sono finanziate direttamente dal Comune di Fidenza tramite quota capitarla di € 30,20 Per ogni abitante, trasferita all'Ausl che svolge la funzione di delega del comune; indirettamente tramite il Fondo Regionale della Non Autosufficienza.

Minori

Minori in carico	341
Minori in tutela	5
Minori in affido	7
Minori in comunità	10
Minori affiancati con progetti educativi	22
Famiglie che hanno usufruito dei contributi economici mirati ai minori	145

Costo complessivo 471.206 euro

di cui € 90.397
per assistenti sociali dedicati

Disabili

Le politiche rivolte alla popolazione disabile hanno dato priorità all'aspetto dell'autonomia delle persone senza per questo dimenticare la cura vera e propria delle patologie più gravi.

I servizi per questa fascia di popolazione sono gestiti in stretta integrazione con l'Azienda Usl, in particolare si è lavorato nell'ambito dell'avviamento al lavoro e per assicurare una migliore qualità della vita anche nel tempo libero. Sono inoltre stati sostenuti in orario scolastico con personale educativo assistenziale i minori che ne hanno avuto necessità.

Disabili inseriti in Laboratori socio occupazionali	9
Disabili inseriti in strutture semi residenziali socio-riabilitative	18
Disabili inseriti in strutture residenziali socio-riabilitative	2
Disabili inseriti in gruppo appartamento	3
Disabili che hanno usufruito di servizio di trasporto	9
Disabili che hanno usufruito del Servizio di assistenza domiciliare	14
Disabili che hanno usufruito di ricovero di sollievo	4
Disabili che hanno usufruito dell'assegno di cura	13

Costo complessivo 871.511 euro

di cui € 237.101 risorse del Bilancio Sociale,
€ 599.560 risorse fondo regionale non autosufficienza,
€ 34.850 fondo nazionale non autosufficienza

Sostegno scolastico ad alunni disabili

Il Comune di Fidenza sostiene economicamente la presenza di personale per il sostegno a scuola degli alunni disabili.

N° allievi che hanno usufruito del servizio di assistenza scolastica	65
Ore totali settimanali di servizio prestato	830

Costo complessivo 533.327 euro

il costo comprende € 23.864 per sostegno ad allievi residenti a Fidenza e frequentanti scuole di altri Comuni

Sostegno alle famiglie

La crisi economica nel corso del 2012, ha determinato l'aumento di richieste di aiuto anche di nuclei familiari composti di soli **adulti**.

Famiglie di adulti che sono stati sostenuti	189
Famiglie di adulti che hanno usufruito dei contributi	124
Adulti inseriti in struttura	13

Costo complessivo 179.489 euro

Inserimenti lavorativi

La perdita del lavoro di molte famiglie ha richiesto un intervento importante per sostenere queste situazioni.

Si è intervenuti in particolare sul fronte lavorativo, cercando di sostenere le situazioni in difficoltà con progetti di borse lavoro che potessero aiutare le persone economicamente, garantendo la loro partecipazione attiva al progetto individualizzato.

Inserimenti in borsa lavoro	52
-----------------------------	----

Costo complessivo 162.310 euro di cui € 99.190 a carico del Bilancio Sociale
€ 63.120 a carico del fondo sociale locale

Gestione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica

Il comune di Fidenza possiede un patrimonio di alloggi di edilizia residenziale che assegna ai cittadini che si trovano in particolari situazioni economiche e sociali normate dai regolamenti.

Assegnazione alloggi di edilizia popolare tramite bando	23
Assegnazione di alloggi in emergenza abitativa	11

IL SERVIZIO SOCIALE ANZIANI

Il **Servizio Sociale rivolto a persone e famiglie oltre 65 anni** si occupa di situazioni di fragilità delle persone anziane per assisterle nei percorsi di cura e di benessere familiare

L' Obiettivo perseguito dall'Amministrazione Comunale nell'ambito delle politiche per la popolazione anziana è stato quello di rafforzare e ridisegnare i servizi socio- assistenziali in particolare per le persone in condizioni di non autosufficienza.

Sono stati meglio articolati i servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e assegni di cura; si è inoltre lavorato per rafforzare gli strumenti che consentono alle famiglie di occuparsi dell'anziano al proprio domicilio. Sono stati potenziati i programmi di prevenzione della fragilità e della rete di aiuto e mutuo aiuto a supporto delle famiglie che si prendono cura dell'anziano

L' **Azienda dei Servizi alla Persona** "Distretto di Fidenza" è lo strumento che i Comuni del Distretto e quindi anche il Comune di Fidenza si sono dati in ottemperanza ad una norma regionale, per prendersi cura delle persone più in difficoltà ricercando il più possibile l'equità delle prestazioni. Ogni intervento è personalizzato e pensato per venire incontro alle diverse esigenze dei cittadini fragili. All'**Azienda dei servizi alla Persona** sono stati conferiti la gestione della **Casa Protetta**, dell'**Assistenza Domiciliare**, del **Centro Diurno**, della **consegna dei pasti a domicilio**.

Il **Servizio Sociale Anziani** è finanziato dal Comune di Fidenza tramite quota capitaria di 15,57 euro per ogni abitante, trasferita all'**Azienda dei Servizi alla Persona** che svolge la funzione su delega dei comuni.

Le **Politiche Sociali a favore di anziani non autosufficienti** sono finanziate direttamente dal Comune di Fidenza tramite fondi propri e indirettamente tramite il Fondo Regionale della Non autosufficienza.

Servizio residenziale e semiresidenziale

Gli anziani non autosufficienti vengono accolti sia in strutture residenziali nelle quali vengono erogati gli interventi in base ad un piano assistenziale individuale sia in strutture semiresidenziali che li accolgono durante il giorno.

Anziani che hanno usufruito del servizio di Casa Protetta di Fidenza ricoveri definitivi	81
Anziani che hanno usufruito di ricovero temporaneo di sollievo	23
Anziani che hanno usufruito del Servizio di Centro Diurno	85
Anziani ricoverati che hanno ricevuto un contributo a sostegno della retta	15
Anziani ricoverati che hanno usufruito di retta a completo carico del Comune	14
Contributo ad anziani ricoverati con retta a carico del Comune per spese personali	14

Costo complessivo Centro Diurno 250.241 euro

Costo complessivo Casa Protetta 1.219.819 euro

Costo a carico del Comune per sostegno rette 61.887 euro

Costo per rette a completo carico del Comune 259.354 euro

Costo contributi per spese personali 14.571 euro

Servizio di assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare consente di assistere la persona al proprio domicilio e quindi di mantenere le proprie relazioni sociali e ambientali, consente di includere la famiglia nel progetto socio-terapeutico e nel lavoro di rete.

N° persone che hanno usufruito dell'assistenza domiciliare	171
N° ore di assistenza domiciliare erogate	14398
N° pasti forniti	4386

Costo complessivo 223.073 euro di cui €201.572 per assistenza domiciliare
€ 21.201 di contributo pasti erogati

Assegni di cura

E' un contributo economico che viene riconosciuto a chi presta direttamente o indirettamente assistenza ad un familiare in condizione di non autosufficienza, consentendogli di rimanere al proprio domicilio.

N° persone che hanno usufruito dell'assegno di cura	111
Numero famiglie che hanno usufruito del contributo aggiuntivo per assistente familiare con contratto regolare	30

Costo complessivo assegni di cura 213.334 euro

Costo complessivo per contributo aggiuntivo 38.749 euro

Rendicontazione sociale

Interventi specifici 2012



Assessorato alle Politiche
Sociali e Sanitarie



PACCHETTO ANTICRISI

Con l'acuirsi della crisi economica e il conseguente aumento delle situazioni di difficoltà familiare, l'Amministrazione Comunale ha impegnato una parte di risorse del bilancio comunale per venire incontro, nel limite del possibile, alle tante esigenze del vivere quotidiano delle famiglie. Gli interventi gestiti in rete con gli altri soggetti del territorio sia pubblici che privati hanno consentito di far fronte a situazioni di emergenza e hanno rappresentato risposte importanti alle numerose esigenze familiari

Interventi integrati con Servizio Sociale per emergenze	€ 22.629
Interventi integrati con Caritas per senza fissa dimora e povertà	€ 68.258
Integrazione reddito minimo garantito	€ 19.494
Sussidi straordinari per situazioni di povertà	€ 5.573
Interventi di sostegno a situazioni di sfratto abitativo	€ 10.967
Intervento per integrazione delle rette del Centro Diurno Anziani	€ 25.241
Integraz. con risorse comunali dei canoni di locazione a sostegno delle politiche abitative	€ 14.438
Erogazione di Buoni Spesa	€ 33.800
Interventi integrati con Ass. Istruzione per sostegno diritto allo studio (mensa trasporto)	€ 9.600

Costo complessivo 210.000 euro

QUOZIENTE FIDENZA applicato ai servizi domiciliari

Il **Quoziente Fidenza** applicato a partire dall'ultimo **trimestre del 2011 e per tutto il 2012** ai servizi di assistenza domiciliare, ha fornito alle famiglie un supporto economico strutturale e non estemporaneo.

Il Quoziente Familiare applicato ha rimodulato le tariffe derivate dall'applicazione dell'ISEE in base ad una lettura ancora più analitica del nucleo familiare del richiedente, lettura che ha tenuto conto della composizione, ma anche delle caratteristiche sociali del nucleo stesso.

Famiglie che hanno usufruito del quoziente familiare	95
--	----

Costo complessivo 18.378 euro

BONUS ENERGIA E TARIFFA SOCIALE ACQUA

Per far fronte alla crisi economica è stato introdotto uno strumento per sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo loro un risparmio sulla spesa delle utenze di gas, luce e acqua.

N° famiglie che hanno richiesto il Bonus Energia

772

N° famiglie che hanno usufruito del Tariffa Sociale Acqua

53

Costo complessivo 10.364 euro solo acqua

* il bonus energia è suddiviso in domanda per gas e domanda per elettricità non è possibile estrapolare il numero di famiglie che hanno fatto 1 sola domanda e il bonus è uno sconto sulle bollette che viene applicato alla fonte dal fornitore

Premessa

I costi esposti per i progetti di seguito elencati non sono contributi concessi alle associazioni per il servizio reso dalle persone impiegate nei vari progetti che prestano la loro opera in maniera volontaria, ma rappresentano i costi delle pure spese vive (linee telefoniche, attrezzature, materiale informativo, ecc.)

ORTI SOCIALI

L'assegnazione in concessione in uso gratuito dei lotti di terreno, da adibire ad uso ortivo ha lo scopo di permettere al cittadino di impiegare il tempo libero in una attività ricreativa senza scopo di lucro e di favorirne la socializzazione. E' un progetto rivolto alle persone che hanno compiuto 56 anni, essere pensionati e non svolgere alcuna attività lavorativa retribuita.

Orti dati in concessione

106

Costo complessivo: solo costi strutturali

TELESOCCORSO

Il Telesoccorso, gestito dalla Pubblica Assistenza di Fidenza, è un servizio nato per garantire la serenità e la sicurezza domiciliare senza più il timore di non poter chiedere o ricevere aiuto in situazioni di difficoltà. Il progetto nasce dall'esigenza di integrare e qualificare la rete dei servizi sul territorio a disposizione dei soggetti più in difficoltà, in condizioni di limitata autonomia personale e a rischio sanitario. Il telesoccorso costituisce, infatti un supporto essenziale al sistema di Assistenza Domiciliare garantendo un monitoraggio continuo dei soggetti a rischio per i quali l'unica alternativa possibile sarebbe un ricovero presso Strutture Sanitarie o Residenze Sociali.

Utenti controllati

159

Costo complessivo 13.369 euro

TELECONTROLLO

Il servizio è gestito dall' Associazione il Diamante. L'associazione opera anni in collaborazione con il Comune, l'Azienda Servizi alla Persona e le strutture residenziali del distretto nel sostegno socio-assistenziale a favore degli anziani svolgendo attività di animazione presso strutture residenziali e centri diurni e visite domiciliari a persone sole. L'attività di Telecontrollo che consiste nel raggiungere telefonicamente a casa gli anziani per capire se necessitano di qualche cosa e fare le opportune segnalazioni ai servizi preposti. Gli anziani sono segnalati dai Servizi Sociali del Comune ai quali ci si può rivolgere per avere questo servizio.

Anziani monitorati

101

Costo complessivo 4.500 euro

ONDATE DI CALORE

Il Piano Anticaldo è frutto della sinergia tra i Servizi Sociali comunali, il Dipartimento di Cure Primarie del Distretto di Fidenza, il Servizio Assistenza anziani e la Croce Rossa Italiana- Sezione di Fidenza. E' un progetto rivolto alla popolazione più fragile in condizioni climatiche a rischio.

Personae contattate

53

Costo complessivo 1.000 euro

TAXI SOCIALE

E' un servizio realizzato in collaborazione con Auser e rivolto prioritariamente a cittadini residenti parzialmente autosufficienti trasportabili con mezzo non attrezzato per inabili non deambulanti.

Personae che hanno usufruito del Servizio

245

Costo complessivo 22.659 euro





www.comune.fidenza.pr.it

www.comune.fidenza.pr.it



Assessorato alle Politiche
Sociali e Sanitarie



Comune di Fidenza

Partner tecnico

